

Selezione pubblica per esami per la copertura con contratto a tempo indeterminato di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Esperto di Patologie del Rapporto di Lavoro (cat. D/1 posizione economica D/1) presso il Servizio Associato Interprovinciale Prevenzione e Risoluzione Patologie del Rapporto di Lavoro dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

CRITERI DI VALUTAZIONE PRESELEZIONE

Estratto dal verbale n.3 del 28/11/2017 della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice dopo breve discussione circa le modalità di come dovrà svolgersi la preselezione, stabilisce ai sensi dell'art. 29 del Regolamento selezioni esterne i seguenti punti:

- la preselezione avrà contenuto teorico e nello specifico si tratterà di un test a risposta multipla sulle materie previste per la prova orale indicate nel bando e inoltre tenderà ad accertare le conoscenze di base di informatica e della lingua inglese;
- la prova sarà composta da 30 quesiti con tre alternative di risposta predeterminate di cui solamente una corretta;
- i candidati dovranno inserire nell'apposito foglio di risposta un'unica risposta (una crocetta) ad ogni singola domanda: non sono perciò ammesse correzioni di alcun tipo;
- alle risposte esatte verranno attribuiti punti 1, alle risposte errate, cancellate ed alle risposte omesse punti 0;
- i candidati avranno a disposizione 40 minuti per lo svolgimento della prova, escluso il tempo impiegato nelle operazioni preliminari;
- si ribadisce che, come previsto nel bando di selezione pubblica, conseguiranno l'ammissione alla prova scritta i candidati che otterranno **una votazione minima pari a 21/30**.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Estratto dal verbale n.6 del 05/12/2017 della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, accertata la regolarità della propria costituzione, prende visione degli atti preliminari e costitutivi del procedimento selettivo nonché dei verbali delle sedute precedenti e, dopo breve discussione circa le modalità di come dovrà svolgersi la prova scritta, stabilisce ai sensi dell'art. 31 del Regolamento delle Selezioni Esterne i seguenti punti:

- a) la prova scritta avrà contenuto teorico, volta a verificare le conoscenze di tipo specialistico con riferimento alle materie indicate nel bando. Nello specifico si tratterà di n. 2 quesiti a risposta sintetica e la redazione di una relazione ed eventuali schemi;
- b) i candidati dovranno rispondere ai n. 2 quesiti a risposta sintetica su un apposito foglio di risposta, entro il numero di righe prestampate per ogni domanda, pertanto non potranno eccedere il numero di righe o scrivere fuori dagli spazi indicati. Per la redazione della relazione avranno a disposizione n. 1 foglio protocollo mentre un secondo foglio protocollo potrà essere utilizzato per la malacopia. La malacopia non sarà considerata in sede di correzione;
- c) i candidati avranno a disposizione n. 2 ore e 30 min per lo svolgimento della prova, escluso il tempo impiegato nelle operazioni preliminari;
- d) la prova avrà un punteggio massimo raggiungibile di 30 punti e sarà così strutturata:

- Domanda n. 1), massimo punti 7;
 - Domanda n. 2), massimo punti 7;
 - Relazione n. 3), massimo punti 16;
- e) all'elaborato verrà data una valutazione tenendo conto dei seguenti parametri:
- completezza dei dati;
 - conoscenza della terminologia specifica;
 - padronanza della materia da trattare e trattata;
 - individuazione delle informazioni significative;
 - capacità di sintesi;
- f) si ribadisce che, come previsto nel bando di selezione pubblica, conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che otterranno una votazione minima pari a 21/30;

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Estratto dal verbale n.9 del 11/12/2017 della Commissione Giudicatrice

La Commissione, accertata la regolarità della propria costituzione, prende visione degli atti preliminari e costitutivi del procedimento selettivo nonché dei verbali delle sedute precedenti e, dopo breve discussione circa le modalità di come dovrà svolgersi la prova orale, stabilisce ai sensi dell'art.33 del Regolamento delle Selezioni Esterne i seguenti punti:

- la prova orale consisterà in un **colloquio individuale** sulle materie previste dal bando per la prova, al fine di accertare la conoscenza, maturità e professionalità dei candidati con riferimento particolare alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere.
- come modalità di predisposizione della prova orale **l'individuazione di quesiti di equivalente difficoltà da porre in un'urna** da sottoporre ai candidati con modalità dell'estrazione: le domande di volta in volta estratte saranno eliminate dall'urna e pertanto sarà consentito a tutti i candidati, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno già sostenuto la prova, di assistere alle prove orali degli altri concorrenti;
- per ciascun concorrente, conclusa la prova dallo stesso sostenuta, la commissione procederà alla valutazione;
- saranno ritenuti idonei e utilmente collocati in graduatoria i candidati che otterranno nella prova orale una votazione minima pari a 21/30;

La Commissione quindi procede alla predisposizione della prova e precisamente:

- a. decide di preparare n.5 quesiti di equivalente difficoltà per n.2 macro-argomenti sulle materie indicate nel bando per un totale di n. 10 quesiti che si allegano al presente verbale. La Commissione stabilisce che le domande siano poste in contenitori separati dai quali ognuno dei candidati estrarrà a sorte un solo quesito per argomento;
- b. per quanto riguarda l'idoneità di inglese, la commissione sottoporrà ad ogni candidato n.3 quesiti a risposta chiusa tratti da un panel di 600 domande che rimane agli atti della selezione;
- c. le domande vengono numerate da 1 a 5 per ciascun macro-argomento e sono poste in urne separate con sopra apposta la lettera di riconoscimento del gruppo di domande contenute all'interno;
- d. tenuto conto delle attività e dei compiti riconducibili al profilo di Istruttore Direttivo Esperto di Patologie del Rapporto di Lavoro (cat. D/1), fornisce alla dott.ssa Righetti gli elementi necessari a stabilire le dimensioni da indagare durante il colloquio psico-attitudinale. La psicologa sulla base delle informazioni fornite, stabilisce la griglia di indagine:
 - capacità di contatto e di costruzione di relazioni;
 - stabilità emotiva – gestione dello stress;
 - accesso introspettivo / consapevolezza di sé;
 - assetto motivazionale;

La griglia predisposta dalla dott.ssa Righetti rimane agli atti della selezione.

- e. le domande si equivalgono dal punto di vista della difficoltà e pertanto avranno il seguente punteggio massimo raggiungibile:
 - domanda specialistica urna A: punteggio massimo raggiungibile 10 punti;
 - domanda specialistica urna B: punteggio massimo raggiungibile 10 punti;
 - inglese, idoneità;
 - colloquio attitudinale condotto dalla psicologa, punteggio massimo raggiungibile 10 punti;
- f. la valutazione finale sarà ottenuta sommando il punteggio ottenuto dalle candidate per ciascuna domanda per un massimo di 30 punti;
- g. non viene assegnato un tempo massimo per lo svolgimento della prova;
- h. la prova sarà condotta partendo dalla verifica della parte specialistica al termine della quale, la psicologa condurrà il colloquio di tipo attitudinale.